

CeRICT S.C.R.L.
Centro Regionale Information e Communication Technology S.C.R.L.

Via Traiano – Palazzo ex poste,snc - 82100 - Benevento (BN)
Codice Fiscale e Partita IVA 01346480625
Capitale Sociale: € 154.500,00 i.v.

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2018
redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

Premessa

Ai sensi delle disposizioni contenute nel Codice Civile in tema di Bilancio di Esercizio ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, si forniscono le informazioni seguenti ad integrazione di quelle espresse dai valori contabili dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio chiuso al 31/12/2018 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal comma 1 numero 10 dell'art. 2426 e si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio. Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione,

presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio.

Le ragioni che hanno motivato tale dilazione sono costituite dalla necessità di reperire i dati economico patrimoniali delle partecipate per la corretta valutazione delle partecipazioni.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Principi di redazione e criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 C.C. e Principi Contabili approvati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e integrati, ove necessario, e compatibilmente con la normativa italiana, dai principi contabili raccomandati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

A norma dell'art. 2423 bis del C.C. il bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi generali della prudenza, e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste, o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. Particolare

attenzione è stata prestata alla determinazione delle voci di ricavo, alla valutazione della esigibilità dei crediti e della congruità degli ammortamenti.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come la Nota Integrativa, sono redatti in unità di euro secondo quanto disposto dal codice civile.

Recepimento Dir. 34/2013/U.E.

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dall'01.01.2016, si evidenzia che il D.lgs. 18.08.2015 n. 139 (c.d. "decreto bilanci"), pubblicato sulla G.U. 4.9.2015 n. 205, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n. 34, ha modificato il codice civile, con lo scopo di allineare le norme ivi contenute sulla disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie.

La suddetta direttiva ha sostituito la normativa comunitaria vigente, con l'obiettivo di migliorare la portata informativa del documento contabile.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 sono gli stessi utilizzati anche per i precedenti esercizi 2016 e 2017 e tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015 per effetto del quale sono stati modificati anche i principi contabili nazionali OIC.

L'applicazione delle novità normative introdotte dal D. Lgs. 139/2015 e dei nuovi principi contabili OIC non ha comportato modifiche di classificazione nè modifiche ai criteri di valutazione per l'esercizio corrente rispetto al precedente esercizio 2017.

Si forniscono di seguito i principali criteri adottati per la valutazione delle poste più significative di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali consistono in diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno, marchi, diritti di concessione e altre immobilizzazioni, rappresentate da software applicativo non tutelato e da eventuali migliorie su beni di terzi.

Tali costi sono stati capitalizzati alla sola condizione che essi siano in grado di produrre benefici economici futuri.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi di comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo del bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

Gli ammortamenti sono stati effettuati in maniera sistematica in un periodo di 5 anni.

Di seguito vengono precisate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Euro
Valore netto inizio esercizio	
Acquisizioni dell'esercizio	21.263,00
Rivalutazioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-4.253,00
Svalutazioni dell'esercizio	
Contributi a fondo perduto	
Dismissioni dell'esercizio	
Totale	17.010,00

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in base al costo storico sostenuto per l'acquisto o per la produzione, a esso sono stati aggiunti tutti gli oneri accessori di diretta imputazione.

Le spese sostenute per le immobilizzazioni materiali si riferiscono in parte a macchine d'ufficio elettroniche e attrezzature acquistate nell'ambito dei progetti di ricerca in corso di realizzazione, in parte finanziati con contributi a fondo perduto. Pertanto, il valore indicato in bilancio è dato dal costo storico rettificato in funzione del contributo allo stesso riferito.

Di conseguenza, le quote di ammortamento sono state calcolate sulla quota parte del valore dei beni strumentali non oggetto di agevolazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali beni non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n.3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 10, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti e macchinari: 15%-30%

Attrezzature: 20%

Mobili e arredi: 12%

Macchine ufficio elettroniche: 20%

Di seguito vengono precisate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Valore netto inizio esercizio	77.750,00
Acquisizioni dell'esercizio	12.591,00
Rivalutazioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-31.757,00
Svalutazioni dell'esercizio	
Contributi a fondo perduto	
Dismissioni dell'esercizio	
Totale	58.584,00

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione sostenuto dalla società, includendo tutti gli oneri accessori di diretta imputazione.

Le partecipazioni non sono state svalutate perché non sussistono i presupposti per la svalutazione non avendo, le stesse, subito alcuna perdita durevole di valore.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con le società partecipate.

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera a) del codice civile e in ossequio al Documento OIC 3, il valore contabile delle Immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2018 coincide con il rispettivo *Fair Value*.

Le Immobilizzazioni finanziarie possedute non rappresentano al momento un aspetto molto significativo della gestione aziendale.

Le immobilizzazioni finanziarie trovano allocazione nell'attivo patrimoniale e si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Ragione sociale	Capitale Sociale	Patrimonio netto	Risultato Esercizio ultimo Bilancio	Quota Posseduta	%	Valore attribuito in Bilancio
ICT SUD S.C.A R.L.	437.850 (1.549.145)	476.010	41.918 (18)	75.552	4,87	20.086
P.S.T. S.C. P.A.	0	-459.597	-435.237 (14)	2.580	0,2	0
CONSORZIO OPTOSONAR	30.000	25.426	-1.287 (18)	27.600	92,00	27.600
TOP-IN A R.L.	86.963	89.233	0 (18)	4.800	6,00	4.800
DATTILO S.C.A R.L.	100.000	100.812	361 (18)	7.000	7,00	7.000
TOTALE						59.486

Di seguito vengono precisate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Euro
Valore netto inizio esercizio	59.486,00
Acquisizioni dell'esercizio	
Rivalutazioni dell'esercizio	
Svalutazioni dell'esercizio	
Dismissioni dell'esercizio	
Totale	59.486,00

Crediti.

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Non sussistono crediti derivanti da operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Non sono presenti crediti per imposte anticipate che si riferiscono a differenze temporanee derivanti dalla deducibilità differita di componenti negative di reddito iscritte in bilancio nell'esercizio di competenza.

Tutti i crediti commerciali hanno scadenze non a lungo termine e non incorporano pertanto alcuna componente finanziaria.

I crediti esposti tra le attività circolanti in base al valore di presumibile realizzo, ammontano a Euro 538.737,00 e si riferiscono a:

- ✓ crediti v/clienti, per Euro 519.702 (di cui Euro 17.340 verso soci);
- ✓ fornitori c/anticip. per acconti versati, per Euro 133,00;
- ✓ crediti diversi, per Euro 5.346,00;
- ✓ crediti v/Erario per ritenute diverse, per Euro 2.573,00;
- ✓ crediti v/Erario per acconti Irap versati, per Euro 9.991,00;
- ✓ altri crediti v/Erario, per Euro 992,00.

Nel prospetto che segue vengono riportate le variazioni intervenute durante l'esercizio.

Crediti dell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2017	Variazioni dell'esercizio	Saldo al 31/12/2018
651.637,00	-112.900,00	538.737,00

la ripartizione dei crediti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (art. 2427, primo comma, n. 6, C.C.)

Crediti	V/Clienti	V/Controllate	V/Collegate	V/Controllanti	V/Altri	Totale
Italia	519.702				19.035	538.737
Estero						
Totale	519.702				19.035	538.737

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale, e si riferiscono al denaro in cassa, assegni e alla disponibilità su carte prepagate per Euro 1.866,00, al saldo attivo dei c/c accessi presso Banca Dell'Emilia Romagna Spa per Euro 7.192.490,00, e al saldo attivo del c/c accesso presso Unicredit Banca Spa, per Euro 303.487,00.

Nel prospetto che segue vengono riportate le variazioni intervenute durante l'esercizio.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Variazioni dell'esercizio	Saldo al 31/12/2018
1.714.728,00	5.783.115,00	7.497.843,00

Ratei attivi

I ratei sono stati calcolati secondo il principio della competenza e tenendo conto di tutte le quote di costi e di ricavi comuni a più esercizi che maturano in ragione del tempo. Precisamente il valore indicato per i ratei si riferisce alla quota di competenza dell'esercizio, dei contributi dei progetti di ricerca in corso, non ancora incassati, in relazione ai costi già sostenuti nell'esercizio 2018.

Progetto	Ratei Attivi
Rsamniun	3.918
FERSAT/Ricerca	133.760
MoDiSTA/Ricerca	167.211
OPTIMA RICERCA	9.941
FIRE	9.648
MARCO 4000	17.631
MYWAY 2GO	7.680
OSCAR	1.820
SIMONE	5.157
STARS	7.286
VEDO	8.696
VISCOPEL	5.718

Totale	378.466
---------------	----------------

Risconti attivi

I risconti sono stati calcolati secondo il principio della competenza e tenendo conto di tutte le quote di costi e di ricavi comuni a più esercizi che maturano in ragione del tempo. Il valore indicato in bilancio per Euro 300.278,00, si riferisce alla quote di polizze fidejussorie stipulate a garanzia di obbligazioni verso lo stato ed altri enti pubblici, per le anticipazioni ricevute relative a vari progetti di ricerca in corso.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è esposto in bilancio tenendo conto di tutti i versamenti e i conferimenti effettuati dai soci. Esso è comprensivo del risultato dell'esercizio determinato dai costi e dai ricavi imputati al conto economico in base al principio della competenza.

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio evidenzia un saldo positivo pari a Euro 195.522,00.

Il Capitale Sociale esposto in Bilancio si riferisce al Capitale sottoscritto esistente al 31 dicembre 2018 e ammonta a Euro 154.500,00 diviso in quote sociali a norma di Legge, interamente versato.

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il patrimonio netto e l'analisi delle stesse sotto il profilo della disponibilità e della distribuibilità.

Variazioni del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Destinaz.	Aumenti/riduz. Di Capitale	Saldo al 31/12/2018
		Utile/Perdit		
I – Capitale	154.500,00			154.500,00
II – Riserva da soprapprezzo azioni				
III – Riserve di rivalutazione				
IV – Riserva legale	4.519,00		336,00	4.855,00
V – Riserva per azioni proprie in portafoglio				
VI – Riserve statutarie				
VII – Altre riserve	19.061,00		6.388,00	25.450,00
VIII – Utili (Perdite) portati a nuovo				
IX – Utile (Perdita) dell'esercizio	6.724,00			10.717,00
Totale	184.804,00			195.522,00

Analisi del Patrimonio Netto sotto il profilo della disponibilità e della distribuibilità

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	154.500,00	-----	-----	-----	-----
Riserva legale	4.855,00	per copertura perdite;	€ 4.855,00	-----	-----
Versamento in c/aumento capitale		per aumento capitale			
Altre riserve	25.450,00	per aumento capitale;	€ 25.450,00		
		per copertura perdite;			
		per distribuzione soci.			
Utili portati a nuovo		per aumento capitale;			
		per copertura perdite;			
		per distribuzione soci.			
Totale			€ 30.305,00		
Quota non distribuibile			€ 30.305,00		
Residua quota distribuibile			€ 0,00		

TFR.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta l'ammontare delle spettanze maturate dal personale dipendente alla data di fine esercizio secondo quanto prescritto dalla legge 29 maggio 1982, n. 297 e dai contratti di lavoro in vigore, al netto dei relativi utilizzi.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessive Euro 153.705,00.

Le utilizzazioni e gli accantonamenti operati nel corso dell'esercizio trovano sintesi nel prospetto sotto riportato.

Variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2017	Accantonamento dell'esercizio	Utilizzo dell'esercizio	Saldo al 31/12/2018
133.549,00	+22.608,00	-2.452,00	153.705,00

Debiti

I debiti sono valutati al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti praticati. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Non sussistono operazioni con obbligo di retrocessione a termine né debiti assistiti da garanzie reali.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

I debiti indicati tra le passività per Euro 2.241.122,00 si riferiscono a:

- debiti v/fornitori, per Euro 339.397,00;
- debiti v/partners (soci) per contributi da trasferire, per Euro 1.595.448,00;
- debiti v/fornitori esteri, per Euro 2.506,00;
- fatture da ricevere, per Euro 8.244,00;
- debiti v/Enti previdenziali, per Euro 70.653,00;
- debito v/Erario per ritenute fisc. su redditi di lavoro autonomo, per Euro 3.264,00;
- debito v/Erario per ritenute fisc. su redditi di lavoro dipendente, per Euro 43.119,00;
- debiti v/Erario per imposte Ires, per Euro 8.097,00;
- debiti v/Erario per imposte Irap, per Euro 2.232,00;
- debiti v/Erario per Iva, per Euro 76.138,00;
- debiti v/dipendenti e collaboratori, per Euro 92.024,00.

I dati sulla movimentazione dell'esercizio sono di seguito evidenziati.

Debiti

Saldo al 31/12/2017	Variazioni dell'esercizio	Saldo al 31/12/2018
1.545.676,00	695.446,00	2.241.122,00

La ripartizione dei debiti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (art. 2427, primo comma, n. 6, C.C.)

Debiti	V/Fornitori	V/Controllate	V/Collegate	V/Controllanti	V/Altri	Totale
Italia	339.397,00				1.899.219,00	2.238.616,00
Eestero	2.506,00					2.506,00
Totale	341.903,00				1.899.219,00	2.241.122,00

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti sono stati calcolati secondo il principio della competenza e tenendo conto di tutte le quote di costi e di ricavi comuni a più esercizi che maturano in ragione del tempo.

Per i risconti passivi la voce iscritta in bilancio per Euro 6.259.255,00, si riferisce alle quote dei contributi incassati nel corso dell'anno 2018 di competenza degli esercizi successivi, nonché ai ricavi per attività economiche, come riportato nelle seguenti tabelle:

Progetto	Risconti passivi
MUSA	96.219
RECIPE	184.331
TEMOTEC RICERCA	197.543
TEMOTEC FORMAZIONE	31.221
OPTOFER RICERCA	143.089
OPTOFER FORMAZIONE	35.001
NEMBO FORMAZIONE	15.621
APPS 4 RICERCA	25.830
SAFETY FORMAZIONE	7.742
FERSAT FORMAZIONE	35.149
LIMS RICERCA	34.450
LIMS FORMAZIONE	7.015
MODISTA FORMAZIONE	11.555
HY_COMPO 2020 RICERCA	3.074
HY_COMPO 2020 FORMAZ	6.068
GREEN POWER TRAIN	176.994
CNOS	4.312.944
NANOCAN	570.641
PICOMIOT	149.093
Totale	6.043.580

Risconti Passivi su ricavi per vendite e prestazioni

Data Fattura	Nr. Fattura	Cliente	Risconto Passivo
19/11/2018	44/2018	A.T.M. Advanced Tools and Mouldes srl	15.000,00
04/01/2018	1/2018	ANSALDO STS SPA A Hitachi Group Company	6.000,00
02/07/2018	19/2018	ANSALDO STS SPA A Hitachi Group Company	6.000,00

20/12/2018	49/2018	ANSALDO STS SPA A Hitachi Group Company	3.175,00
24/01/2018	3/2018	Arca Holding Associated Engineers LTD	55.000,00
18/07/2018	22/2018	Arca Holding Associated Engineers LTD	30.500,00
31/01/2018	4/2018	Vishay Semiconductor Italiana SpA	20.000,00
09/04/2018	7/2018	Vishay Semiconductor Italiana SpA	20.000,00
21/06/2018	18/2018	Vishay Semiconductor Italiana SpA	30.000,00
12/12/2018	47/2018	Vishay Semiconductor Italiana SpA	30.000,00
Totale Risconti su ricavi per vendite e prestazioni			215.675,00

Per i ratei passivi invece la voce iscritta in bilancio per Euro 800,00, si riferisce ai canoni di locazione di novembre e dicembre.

Ricavi e costi

Il Conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione nelle quattro sub-aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 c.c.;
- allocazione dei costi in base alla relativa natura;
- necessità di dare rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

I ricavi sono iscritti in bilancio secondo il principio di prudenza e competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi nel rispetto, ove richiesto, del principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

In particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento alla data di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni dei servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

La voce *“Ricavi delle vendite e delle prestazioni”* indicata in bilancio per Euro 678.970,00 si riferisce ai proventi ottenuti da attività di ricerca svolta in favore di terzi (imprese ed enti).

Di seguito sono indicate le principali attività svolte nel 2018:

Committente	Progetto
Ansaldo STS S.P.A.	Trasferimento di conoscenze tecnico-scientifiche
A.T.M. Advanced Tools and Mouldes srl	Trasferimento di conoscenze tecnico-scientifiche Progetto di ricerca "Termoplastici innovativi per l'aeronautica - T.I.P.A." Prog. n. F/050176/01/02/X32 - Bando PON H2020
Arca Holding Associated Engineers LTD	Trasferimento di conoscenze tecnico-scientifiche Progettazione e realizzazione di un misuratore intelligente di energia "Smart Meter"
Arethusa srl	Trasferimento di conoscenze tecnico-scientifiche Progetto di Ricerca PROBIM (Piattaforma informatica collaborativa basata sull'utilizzo integrato di tecnologie di supporto della PROgettazione parametrica BIM e della capitalizzazione dell'esperienza, finalizzata allo sviluppo di offerte competitive di qualità, in linea con la riforma europea delle gare d'appalto) Progetti di ricerca R&S negli ambiti tecnologici di HORIZON 2020 - Bando PON i&C 2014-2020 - MISE2016
Cytec Process Materials (Mondovì) Srl	Trasferimento di conoscenze tecnico-scientifiche
Gematica srl	Trasferimento di conoscenze tecnico-scientifiche consistente nell'Analisi e Progettazione dei meccanismi di sicurezza per un sistema IoT
IVM srl	Trasferimento di conoscenze tecnico-scientifiche
Metoda Finance srl	Trasferimento di conoscenze tecnico-scientifiche Attività di ricerca – Prog. n. F/050194/00/X32 - MF-XBRL – CUP B58I17000070008 Fondo per la Crescita Sostenibile - Bando "Progetti di ricerca e sviluppo negli ambiti tecnologici identificati dal Programmi Quadro Comunitario Horizon 2020" - PON I e C 2014/2020
Metoda SpA	Trasferimento di conoscenze tecnico-scientifiche Prog. n. F/050098/01/X32 - IDRO 2.0 – CUP B58I17000200008 Fondo Crescita Sostenibile- Bando Horizon 2020 – PON I e C 2014/2020 – DM 01/06/2016
TEFIN s.c.r.l	Trasferimento di conoscenze tecnico-scientifiche "Impianti antincendio basati su termografia IR: studio di fattibilità".
Trasporti e Logistica Lo Conte s.r.l.	Trasferimento di conoscenze tecnico-scientifiche

Vishay Semiconductor Italiana SpA	Trasferimento di conoscenze tecnico-scientifiche consistente nella "Progettazione e caratterizzazione di Diodi di potenza"
-----------------------------------	--

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività e per aree geografiche, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 10, C.C., non è significativa.

Tali "*Ricavi delle vendite e delle prestazioni*" sono relativi quasi esclusivamente ad attività di natura non economica e l'utilizzo economico rimane puramente accessorio. I costi e i ricavi di tali attività economiche formano oggetto di separata annotazione attraverso un sistema interno di contabilità analitica.

Le attività che concorrono alla costituzione della voce A1 sono raggruppabili in tre macrocategorie:

- Trasferimento di conoscenza
- Formazione
- Ricerca Industriale

In particolare per "*Trasferimento di Conoscenza*" s'intende: qualsiasi processo inteso ad acquisire, raccogliere e condividere conoscenze esplicite e implicite, comprese le competenze e le capacità, in attività di natura sia economica che non economica, quali le collaborazioni in materia di ricerca, le consulenze, la concessione di licenze, la creazione di spin-off, la pubblicazione e la mobilità di ricercatori e altri membri del personale coinvolti in tali attività. Oltre alle conoscenze scientifiche e tecnologiche, il trasferimento di conoscenze comprende altri tipi di conoscenze come quelle sull'utilizzo delle norme e dei regolamenti che le contemplano e sulle condizioni degli ambienti operativi reali e i metodi di innovazione organizzativa, nonché la gestione delle conoscenze relative all'individuazione, all'acquisizione, alla protezione, alla difesa e allo sfruttamento di attività immateriali (Comunicazione UE).

Per "*Ricerca Industriale*" s'intende: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità, da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o apportare un notevole miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti. Essa comprende la creazione di componenti di sistemi complessi e può includere la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, se ciò è necessario ai fini della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche (Comunicazione UE).

Altri ricavi e proventi

Tale voce di ricavo indicata nel valore della produzione, per Euro 1.493.456,00 si riferisce a:

- Contributi in c/esercizio di competenza, concessi per la realizzazione di progetti di ricerca, per Euro 1.484.067,00;
- Rimborso spese anticipate e rimborso spese su vendite, per euro 1.041,00;
- Insussistenze del passivo, per Euro 7.899,00;
- Ricavi diversi, per Euro 410,00;
- Arrotondamenti attivi, per Euro 39,00.

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Costi per servizi

Tale voce indicata nel conto economico tra i costi di produzione per Euro 659.157,00 si riferisce:

Compensi per prestaz.servizi	226.030,00
Compensi a terzi per certificazioni	1.188,00
Prestazioni occas.prog.vari	55.325,00
Convenzioni ricerca	286.124,00
Viaggi e trasferte	58.177,00
Rimborso spese	4.664,00
Spese vitto	2.024,00
Compensi professionali	18.319,00
Canoni assist.proced.inform.	345,00
Polizze fidejussorie	14.856,00
Telefoniche	2.815,00
Elaborazione dati	9.260,00
Spese di spedizione	15,00
Spese postali	14,00
Arrotondamenti	1,00
Totale	679.157,00

Spese per il godimento di beni di terzi

Dette spese ammontanti a Euro 21.315,00 si riferiscono alla quota di competenza dei canoni di fitto delle sedi di Napoli e Benevento in cui opera la società (contratti stipulati con: Università degli Studi del Sannio, ICT Sud e provincia di Benevento).

Spese per il personale

Le spese per il personale sono relative all'onere sostenuto dalla società per i seguenti rapporti di lavoro:

- 6 rapporti di lavoro subordinato con 6 dipendenti di cui 1 assunto con la qualifica di dirigente, 2 con la qualifica di quadro e 3 con quella di impiegato;
- 4 rapporti di lavoro subordinato con contratto a tempo determinato;
- rapporti di collaborazione a progetto, occasionali e prestazioni professionali come di seguito specificato:

Tipologia Contratto	Qualifica Prestatore	Nr. Unità
Collaborazione	Ricercatori e Docenti Universitari	4
Borse di Studio	Post Dottorato, Laureati	0
Collaborazione	Ricercatori	27
Collaborazione	Personale Amministrativo	3
Prestazione Occasionale	Docenti Universitari	1
Prestazione Occasionale	Ricercatori	10
Prestazione Occasionale	Personale Amministrativo	1
Prestazione Occasionale	Laureati	0

Le variazioni intervenute per il personale dipendente a tempo indeterminato nel 2018 possono essere così sintetizzate:

Dipendenti al 31/12/2017	Licenziamenti 2018	Assunzioni 2018	Dipendenti al 31/12/2018
6	0	0	6

Ammortamenti e svalutazioni

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, come illustrato nella prima parte della presente nota integrativa.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione indicati in bilancio si riferiscono alle voci indicate nella seguente tabella:

Manutenzioni e riparazioni	49,00
Spese generali	1.066,00
Acquisti per promozioni	330,00
Spese di rappresentanza	840,00
Partecipazione a convegni	6.893,00
Acquisti di attrezzature per ricerca	9.584,00
Cancelleria e stampati	2.461,00
Sopravvenienze passive	15.457,00
Insussistenze dell'attivo	142,00
Arrotondamenti passivi	38,00
Diritti camerali	311,00
Tasse di concessioni governat.	310,00
Imposta di registro	290,00
Imposte e tasse diverse	99,00
Imposta di bollo	174,00
Altri costi	16.708,00
Totale	54.752,00

Proventi e Oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

La voce Proventi Finanziari indicata nel conto economico per Euro 21,00, si riferisce agli interessi attivi maturati sui c/c accesi presso istituti di credito.

La voce Oneri finanziari indicata nel conto economico per Euro 1.174,00, si riferisce alle commissioni bancarie per i rapporti intrattenuti con gli istituti di credito.

Non sussistono oneri finanziari capitalizzati.

Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano gli accantonamenti per imposte da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Non sono presenti imposte anticipate né differite.

Altre Informazioni

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)
La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative alle operazioni significative realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni effettuate con soci e parti correlate non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali e rientrano nell'ambito delle normali operazioni svolte dalla società.

Le stesse operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi. Nonostante ciò nelle sezioni della presente nota integrativa relative ai crediti e ai debiti sono stati indicati quelli contratti con i soci.

Informazioni su operazioni soggette ad obbligo di retrocessione

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Compensi ad amministratori

Per l'organo amministrativo in carica non sono stati pagati compensi.

Compensi al Collegio Sindacale

Per il Collegio Sindacale sono stati pagati compensi per € 19.704.

Strumenti finanziari

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha assunto impegni, né sono state rilasciate garanzie, né sono presenti passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sussistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Qualifica di Organismo di Ricerca

(Comunicazione Commissione Europea 2014/C-198/01)

CeRICT ha la qualifica di Organismo di Ricerca ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea 2014/C – 198/01 in quanto le attività economiche svolte assorbono gli stessi fattori di produzione (materiali, attrezzature, manodopera e capitale fisso) delle attività non economiche e la capacità destinata ogni anno a tali attività economiche non supera il 20% della pertinente capacità annua complessiva della struttura.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza agli adempimenti di trasparenza e pubblicità previsti ai sensi della Legge n. 124 del 4 agosto 2017 articolo 1 commi 125-129, che ha imposto a carico delle imprese l'obbligo di indicare in nota integrativa "sovvenzioni, contributi, e comunque vantaggi economici di qualunque genere", si riportano di seguito gli estremi dei relativi importi:

Soggetto erogante	Contributo incassato (€)	Data di incasso	Progetto
Ministero dello Sviluppo Economico	44.796,64	28/06/2018	SIDIRR
Ministero dello Sviluppo Economico	38.941,73	18/12/2018	SIDIRR
Unione Europea	197.335,36	06/07/2018	MUSA
Unione Europea	81.137,15	07/02/2018	SPECIAL 2017
Unione Europea	81.137,15	10/09/2018	SPECIAL 2017
Unione Europea	237.300,00	04/06/2018	RECIPE
Regione Campania	907.851,21	28/12/2018	OPTIMA/Ricerca 2017
Regione Campania	225.419,97	28/12/2018	GreenPowerTrain
Regione Campania	4.312.944,00	28/12/2018	CNOS
Regione Campania	1.031.800,00	28/12/2018	NANOCAN
Regione Campania	164.197,61	28/12/2018	PICOMIOT
Totale contributi incassati	7.322.860,82		

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con Decreto n. 89 del 30/3/2018 della Regione Campania è stata ammessa a finanziamento finanziato l'Infrastruttura CNOS proposta da CeRICT in partenariato con R Bio Transfer e Teoresi per il Potenziamento di Infrastrutture di Ricerca per la Lotta alle Patologie Oncologiche. In data 03 aprile 2019 i partner hanno stipulato il contratto di rete denominato "CeRICT PLUS INFRASTRUCTURE" per la realizzazione e gestione del progetto che prevede un investimento complessivo di € 14.085.900 (la quota CeRICT è pari al 95,794% del progetto).

Con Decreto nr. 90 del 30/3/2018 della Regione Campania è stato ammesso a finanziamento il progetto NANOCAN proposto da CeRICT in partenariato con Teoresi, Biopox e Tecno Bios per la realizzazione di Technology Platform nell'ambito della Lotta alle Patologie Oncologiche.

In data 03 aprile 2019 i partner hanno stipulato il contratto di rete denominato "CeRICT PLUS PLATFORM" per la realizzazione e gestione del progetto che prevede un investimento complessivo di € 5.390.000 (la quota CeRICT è pari al 60% del progetto).

Signori soci,

proponiamo l'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018.

In relazione all'utile d'esercizio esposto in bilancio per Euro 10.717,00, viene proposto l'accantonamento ad altre riserve previa deduzione della quota da destinarsi a riserva legale nei limiti stabiliti dalla legge.

Ai sensi e per gli effetti dell'Art.2 bis L.489/94 si dichiara che il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto

la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la presente Nota Integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

La Nota Integrativa è stata redatta anche in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del c.c..

Benevento, lì 18/06/2019

Il Consiglio di Amministrazione